



SETTIMANALE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSESSORATO MOBILITÀ E TRASPORTI - DIRETTORE: ROBERTO FRANCHINI 3 DICEMBRE 2004

Attualità

IL NUOVO ACCORDO TRA REGIONE E TRENITALIA OPERATIVO DAL 6 DICEMBRE. PER CHI SALE SENZA TAGLIANDO E AVVERTE, PREZZO MAGGIORATO DI "SOLI" 5 EURO

Biglietti, trovata l'intesa

Si potranno fare a bordo, ma i "furbi" saranno puniti

Superate le incomprensioni tra la Regione e Trenitalia, si è finalmente trovata una soluzione che mette d'accordo tutti sulla "querelle sanzioni", che si era scatenata dopo l'introduzione della multa da 25 euro per chi saliva a bordo del treno senza biglietto o senza averlo obliterato, ed annullava di fatto la possibilità di fare il biglietto a bordo. Veniva messo sullo stesso piano chi, pur volendolo, non era riuscito a procurarsi un biglietto valido, e chi aveva la volontà di sottrarsi al pagamento del biglietto.

Un nuovo regolamento

Dopo l'iniziativa di Trenitalia e la conseguente presa di posizione della Regione Emilia-Romagna, che aveva rimarcato come le normative sul trasporto ferroviario regionale fossero di propria competenza (e perciò anche quella sulle sanzioni) si è arrivati alla quadratura del cerchio. Che è forse quella che meglio accoglie e soddisfa le richieste fatte dai pendolari dopo l'introduzione delle multe (ritenute sacrosante per i furbi e i disonesti, ma eccessivamente penalizzanti per chi tutti i giorni viaggia sui treni e può incappare in una dimenticanza o in un contrattempo).

Così ora la Divisione Trasporto Regionale di Trenitalia, con l'obiettivo di regolamentare la materia "su basi condivise e nei termini previsti dalla vigente normativa", ha sottoposto all'Assessorato ai Trasporti della Regione la proposta di un nuovo regolamento delle sanzioni amministrative. La Regione, trovando aderente alle proprie richieste, ha così avviato l'iter per una delibera della Giunta regionale che prenderà atto del regolamento; Trenitalia lo renderà quindi operativo dal 6 dicembre, dando le opportune disposizioni al personale di bordo e informando delle



novità la clientela dei treni del servizio regionale.

Le sanzioni

Ma in cosa consistono, dunque, i cambiamenti rispetto alla iniziale proposta di normativa che Trenitalia ha adottato in novembre per il Trasporto di carattere nazionale?

Innanzitutto, chi sale in treno da una stazione o fermata dell'Emilia-Romagna su treni di categoria R IR o D senza biglietto e avvisa subito il personale di bordo pagherà solo il biglietto intero più una maggiorazione di 5 euro. Tale sovrattassa di 5 euro non si applicherà a chi salirà da stazioni o fermate senza biglietteria, emittitrici self-service o punti vendita a terra nella località.

Ma attenzione, ora le cose peggiorano per chi cerca di fare il furbo e non avvisa il personale pur essendo senza biglietto: adesso dovrà pagare il biglietto intero più 40 euro di multa. Questo perché si farà riferimento alla legge regionale, che prevede in questi casi una sanzione non inferiore a 40 volte la tariffa in vigore relativa alla prima fascia

chilometrica (che è di 1 euro). Le stesse multe e soprattasse valgono anche per chi invece non oblitera il biglietto: se avvisa subito paga solo 5 euro in più, ma se non prende l'iniziativa di avvisare e cerca di farla franca pagherà 40 euro. Non pagheranno ovviamente alcuna soprattassa i viaggiatori che avviseranno di essere saliti da stazioni in cui le macchinette obliteratrici manchino o non siano funzionanti.

Gli abbonamenti

Maggiore chiarezza anche per chi dimentica a casa l'abbonamento. Chi viene trovato dal controllore sprovvisto di abbonamento riceve un verbale di accertamento che però verrà annullato se entro i 5 giorni successivi presenterà l'abbonamento in corso di validità. Ci saranno però da pagare comunque 4 euro. La stessa procedura è prevista per l'abbonato senza documento di identificazione. Per chi invece l'abbonamento non riuscirà a presentarlo è

prevista la multa di 40 euro, che cresce nel tempo se non viene pagata entro 5 giorni. Tutte le altre sanzioni riguardanti abusi, contraffazioni e irregolarità prettamente ferroviarie restano invariate. Occhio anche alle bici al seguito: se non munite dell'apposito biglietto giornaliero del costo di 3,5 euro, e fatte salire senza avvisare preventivamente il personale, saranno considerate come un viaggiatore senza biglietto.



Inchiesta

CONFERMATI I SERVIZI PRESENTI, SARANNO ATTIVATI ALCUNI MIGLIORAMENTI RICHIESTI DAI PENDOLARI. SFM, MINUETTO, CORSE: TUTTI I DETTAGLI PER IL 2005

Dal 12 dicembre nuovo orario ferroviario le principali novità in Emilia-Romagna

Il 12 dicembre 2004 entra in vigore il nuovo orario ferroviario di Trenitalia. Presenta essenzialmente la conferma dei servizi già ora presenti, ed alcuni interventi migliorativi. Prima di entrare nel dettaglio, è opportuna una premessa. La Regione nel corso dell'anno che si sta concludendo ha lavorato perché le richieste delle Amministrazioni locali e dei viaggiatori si potessero concretizzare in maggiori e migliori servizi di Trenitalia. Sia la Regione che la Direzione di Bologna Trenitalia hanno però dovuto fare i conti con la situazione in cui versano: per Trenitalia si tratta di carenze produttive, personale e materiale rotabile, che hanno bisogno di massicci investimenti per il trasporto regionale; per la Regione si tratta di dover fare i conti con il mancato adeguamento dei trasferimenti statali, fermi ancora al livello del 2001. Nonostante queste forti limitazioni, cui si aggiunge l'incidenza e i limiti imposti dai consistenti lavori che interesseranno il nodo di Bologna e le linee afferenti, abbiano limitato la quantità dei servizi aggiuntivi per il 2004-2005, qualcosa si è riuscito a fare: per taluni viaggiatori sarà il 100% di quanto atteso, per altri meno. Per questi ultimi va detto che le priorità non esaudite nel prossimo orario verranno riprese in considerazione per il periodo successivo, e non è escluso che alcune possano trovare soddisfazione in "corso di orario". Regione, Trenitalia e RFI riprenderanno il lavoro già prima della fine di questo mese per affrontare le situazioni più critiche. Questo per i nuovi servizi; prosegue inoltre il graduale processo di realizzazione del Servizio Ferroviario Metropolitano, con l'attivazione della nuova fermata di Pian di Venola nel bolognese. Verranno messi in servizio altri esemplari del nuovo convoglio Minuetto, treno acquistato dal Trasporto Regionale di Trenitalia con il concorso della Regione e che sarà impiegato per alcuni servizi sulle linee Bologna-Verona, Modena-Verona, Bologna-Bologna-Prato, Bologna-Marzabotto.

Linea Bologna-Prato

- Si conferma la fermata nella nuo-

va stazione di Rastignano, prevista nel progetto SFM, già assegnata dal 1° ottobre scorso a tutti i treni Regionali ad eccezione del R6548 e R6582.

- Altra rilevante novità sulla linea è la significativa velocizzazione della percorrenza del Regionale 11630: la partenza da Prato sarà anticipata di soli 5' rispetto al precedente orario (15.04 anziché 15.09) ma il treno arriverà 22' prima a Bologna (alle 16.00 anziché 16.22).

Linea Bologna-Porretta

- I servizi saranno interessati dall'introduzione dell'ulteriore nuova fermata a Pian di Venola, collocata tra Marzabotto e Pioppe di Salvaro, che segue nel tempo quelle di Casalecchio Garibaldi e Castedebolo (attivate rispettivamente nell'aprile e nel settembre 2003). Per effetto degli interventi infrastrutturali compiuti nella stazione di Pioppe di Salvaro (possibilità di incroci contemporanei per effetto del nuovo sottopasso) la nuova fermata non comporterà aumenti nei tempi di viaggio tra Porretta e Bologna. Tutti i servizi Bologna-Porretta e Porretta-Bologna - ad eccezione del primo treno del mattino in partenza da Porretta (R 6336) e dei due treni prolungati nel precedente orario da Marzabotto a Porretta (rispettivamente il treno in partenza da Bologna alle 18.35 e quello in arrivo alle 21.53) - vedranno dunque assegnata la nuova fermata.

Linea Bologna-Verona

- L'offerta si arricchirà con due nuove corse tra Bologna e Poggio Rusco: da Bologna due nuovi treni sono previsti in partenza alle 16.07 e alle 20.07; in senso inverso, le due corse di ritorno da Poggio Rusco sono previste in arrivo a Bologna rispettivamente alle 19.23 e 23.11. Questi nuovi servizi saranno effettuati utilizzando anche convogli Minuetto, peraltro già due mesi in uso su questa linea.
- Altra novità è il posticipo di 8 minuti della partenza da Poggio Rusco (ore 6.04 anziché 5.56) del treno R 11445, il cui arrivo a Bologna rimane peraltro invariato (ore 7.00) grazie alla velocizzazione della

corsa (variano gli orari nelle altre fermate: Mirandola p. 6.12, S. Felice p. 6.18, Camposanto p. 6.26, Crevalcore p. 6.34, S. Giovanni in Persiceto p. 6.41, Tavernelle p. 6.47); la misura va parzialmente incontro alle richieste della clientela pendolare che aveva contestato il significativo anticipo del treno stabilito nel precedente orario; saranno inoltre confermate le fermate intermedie, già assegnate nel corso del 2004, all'Euronight 289.

Linea Bologna-Piacenza

- Ci sono interventi tesi a migliorare la circolazione di alcuni treni: in particolare, sarà più veloce di 10 minuti la percorrenza del treno IR 2139 tra Milano e Piacenza, e di 7 minuti tra Milano e Bologna (nuovi orari in arrivo/partenza a Piacenza 19.48/19.50; nuovo orario di arrivo a Bologna Centrale alle 21.28); mentre sarà più veloce di 4 minuti la percorrenza dell'IR 2039 nella tratta Milano-Piacenza (Milano p. 17.05-Piacenza a. 18.05).

- È stato rivisto l'orario di alcuni treni di lunga percorrenza per ridurre le interferenze con la marcia dell'IR 2069/2061 in circolazione nella stessa fascia oraria (sarà posticipata la partenza da Piacenza alle 7.55 e confermato l'arrivo a Bologna alle 9.28); ciò potrà garantire una maggiore regolarità rispetto al precedente orario.

- Tra gli interventi previsti figura l'anticipo di 10 minuti della partenza da Milano e quindi da Piacenza dell'IC 587, cui saranno peraltro assegnate le fermate intermedie di Reggio Emilia alle 8.39 e Modena alle 8.54, richieste da molti viaggiatori diretti a Bologna.

- Da segnalare, infine, l'assegnazione della fermata aggiuntiva di Rubiera (a.7.49/p.7.50) al R 2913 che mantiene inalterati orari e percorrenza.

Linea Bologna-Rimini-Ancona

- Vengono prolungati fino ad Ancona sia l'IR 2126 (in arrivo a Bologna alle 7.25) che il R 11545/11549 (in partenza da Bologna alle 17.35), che finora avevano, rispettivamente, origine e destinazione limitata a Pe-

saro. Si segnala inoltre che verrà eliminata la distinzione degli orari estivi e invernali prevista per gli Interregionali cadenzati tra Milano e Ancona (ottenuta assegnando la periodicità ad alcune fermate), migliorando così leggibilità e memorizzazione degli orari.

- Compare in orario la fermata periodica di Rimini Fiera, assegnata ad alcuni treni in concomitanza con le principali manifestazioni fieristiche. Da rilevare, infine, la trasformazione dell'ultimo treno serale Rimini-Bologna, il R 6570, in un collegamento diretto Rimini (p. 21.00)-Parma (a. 23.22), che svolgerà il servizio precedentemente effettuato dal R 6254 Bologna-Parma.

Linea Ravenna-Rimini

- Saranno inseriti in orario i servizi serali/notturni che tradizionalmente rinforzano in estate l'offerta di spostamenti sulla riviera romagnola (più noti con la denominazione di Treno Azzurro). Questa offerta, peraltro, con il nuovo orario risulta ulteriormente potenziata grazie al prolungamento su Pesaro (a. 3.37) dell'ultima corsa proveniente da Ravenna, precedentemente limitata a Rimini, e all'inserimento di una nuova corsa Pesaro (p. 3.47)-Rimini (a. 4.19) effettuata dal treno Regionale 7000.

Linea Parma/Fidenza-Borgo Val di Taro

- L'ultimazione dei lavori nella Galleria del Borgallo, tra Pontremoli e Borgo Val di Taro, comporterà la piena agibilità della linea. Conseguentemente non sarà più necessario sostituire con autocorse, nel tratto di valico, alcuni collegamenti La Spezia-Parma e La Spezia-Borgo Val di Taro nella fascia oraria 11.00-15.00.

Linea Fidenza-Salsomaggiore Terme

- Si è perfezionato il cadenzamento orario alla mezz'ora, con tutti i treni in partenza da Fidenza ai minuti 11 e 41 di ogni ora e da Salsomaggiore ai minuti 23 e 53.

Il Fatto

MOLTE RICHIESTE PER RIAVERE LE INFORMAZIONI ON LINE IN TEMPO REALE SULLA CIRCOLAZIONE E I RITARDI DEI TRENI. IL SERVIZIO RIPRISTINATO ENTRO BREVE?

“Riportate Mercurio su internet” Pendolari: utili gli orari in diretta

“Mercurio” è scomparso e sono in tanti a sentirla la mancanza. Come è ovvio, non stiamo parlando di cataclismi celesti ma di un ben più terreno servizio che RFI ha messo a disposizione dei viaggiatori sul proprio sito internet e che, da qualche tempo, non è più accessibile. Diverse e-mail sono giunte alla redazione di PendolariER per segnalare che questo utile strumento non può più essere utilizzato e per chiedere lumi.

Mercurio è una tecnologia che permette di diffondere in tempo reale i dati della circolazione dei treni. Fino a qualche settimana fa, accedendo al sito web <http://pic.rfi.it/> era possibile inserire in una maschera di ricerca il numero del treno di interesse e in pochi secondi si aveva l'informazione sull'orario di partenza del treno, sull'eventuale ritardo e in quale punto della rete ferroviaria si trovava in quel preciso momento. Mercurio è quindi la parte utile al pubblico di un più complesso sistema, PIC appunto (Piattaforma Integrata Circolazione), destinato più agli addetti ai lavori che ai comuni utenti.

Ora quindi sono in molti a rimpiangerlo, soprattutto i pendolari più informatizzati che magari prima di andare in stazione davano un'occhiata su internet per vedere se il loro treno era in orario. “È mai possibile che Trenitalia non sia in grado di organizzare un sito dove si possano reperire informazioni sulla marcia dei treni?”, scrive un lettore chiedendo alla Regione Emilia-Romagna di provvedere in proprio a questo servizio. Presto forse gli utenti saranno accontentati.

Già da tempo infatti la Regione guarda con attenzione agli esempi migliori in Europa in questa direzione (ad esempio in Svezia si può consultare il sito <http://www.skanetrafiken.se/realtid/ViewVehicles.html> e in Svizzera http://www.sbb.ch/prosurf/mainsite_i.html) per riprodurli su scala locale. Ora, dopo l'improvvisa “chiusura” di Mercurio, è la Regione a farsi avanti direttamente per dare ancora maggiore peso a questo servizio.

Il principio che la Regione vuole portare avanti è quello della libera consultazione da parte del pubblico dei dati sulla circolazione ferroviaria. Il possessore di questi dati è al momento RFI, con cui è aperta la discussione per avere accesso all'informazione in tempo reale. Questo sarebbe anche indice di un mutamento di mentalità (già sperimentato con Mercurio) e di un approccio non proprietario sui dati di pubblica utilità come possono essere quelli sulla marcia dei treni. Non disperino quindi gli amanti del “tempo reale”: presto Mercurio dovrebbe tornare a snocciolare dati, magari in forme anche migliorate, a seguito di un accordo tra RFI e la Regione.



Motor Show, 18 treni straordinari arriveranno in Fiera

Motor Show, 18 treni straordinari per evitare il caos (*in allegato gli orari completi*). Come ogni anno, a Bologna torna il Motorshow, la manifestazione fieristica più frequentata del calendario di Bologna Fiere. E come ogni anno, si prevede un altissimo numero di visitatori. Sino al 12 dicembre, quindi, in occasione della manifestazione, Trenitalia ha programmato 18 treni straordinari che arrivano direttamente alla stazione del quartiere fieristico e da qui ripartono per diverse destinazioni. L'obiettivo è dare un vantag-

gio a tutti, emiliano-romagnoli compresi, visto che gli autobus tra la stazione e la fiera, durante le giornate del Motor Show, sono sempre stipati. Ma vediamo nel dettaglio: da e per Milano ci saranno corse straordinarie il 4, 5, l' 8 e l'11 dicembre così come da e per Roma. Una corsa in meno, da e per Torino, nella cui tratta i treni straordinari sono previsti per il 4, 5 e l'11. Stesse programmazioni sulla linea Treviso-Venezia-Padova così come sulla Livorno-Firenze. Solo per l'11 ci sarà un treno straordinario

sulla tratta che dalla Calabria e la Campania arriva a Bologna.

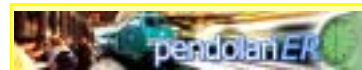
È importante sottolineare che, a parte le fermate segnalate in allegato, questi treni non faranno fermate intermedie. Ciò significa, per esempio, che il treno proveniente da Milano non fermerà, come accade per tutti gli Intercity e alcuni Eurostar, in nessuna delle stazioni della linea in Emilia-Romagna. Il possibile vantaggio per i pendolari sarà che, grazie ai convogli speciali, ci potranno essere meno viaggiatori occasionali sui loro treni.

La Lettera

Bologna-Vignola-Portomaggiore Coincidenze impossibili?

Un pendolare ci chiede: sarà mai possibile avere la coincidenza, almeno nelle ore di punta, tra la linea Vignola-Bologna e la Bologna-Portomaggiore? Abbiamo girato la domanda a FER, l'azienda che gestisce la Bologna-Portomaggiore e, assieme ad Atc, la Bologna-Vignola. Purtroppo, pare che al momento non ci siano molte possibilità di cambiare l'attuale disposizione degli orari. Da FER fanno notare, infatti, che in direzione Vignola, cioè per chi arriva con il treno da Portomaggiore, “esiste normalmente una coincidenza compresa tra i 6 e i 20 minuti”, mentre in direzione Budrio e Portomaggiore, per chi arriva da Vignola, “esiste normalmente

una coincidenza entro i 15 minuti”. Viene poi sottolineato che “tempi minori non sono possibili data la distanza tra i due terminal”: i treni da e per Vignola arrivano e partono infatti dal piazzale Ovest della stazione centrale di Bologna, mentre quelli da e per Portomaggiore arrivano e partono dal piazzale Est. Due punti opposti della stazione che necessitano di un certo tempo per essere raggiunti. Inoltre FER comunica che “non è modificabile a breve il cadenzamento su Vignola per la presenza dei treni sulla Porrettana e che l'orario di punta del mattino per i treni provenienti da Budrio è stato concordato con i pendolari assieme alla Regione”.



PendolariER numero 21

Settimanale della
Regione Emilia-Romagna
Assessorato Mobilità e Trasporti
Direttore: Roberto Franchini

Coordinatore Cesare Sgarzi
csgarzi@regione.emilia-romagna.it

Redazione
Buriburi Comunicazione
buriburi@buriburi.it

Progetto Grafico
Studio Allen Goodman Bologna
lucaweb@allengoodman.it

MOTOR SHOW 2004: ORARI TRENI SPECIALI

Stazione di partenza	Prezzo A/R tutto incluso	Giorni di effettuazione	ANDATA		RITORNO	
			Orari di partenza	Orari di arrivo da Bologna F.	Orario di ritorno da Bologna F.	Orari di arrivo
Milano C.	€ 65,00	4,5,8,11	7,05	9,40	17,15	19,30
Roma T.ni	€ 80,00	4,5,8,11	6,35	10,28	17,30	21,48
Torino P.N.	€ 75,00	4,5,11	6,45	10,06	17,05	21,05
Treviso C.	€ 65,00	4,5,11	6,45	9,24	17,28	20,05
Venezia Mestre	€ 58,00	4,5,11	7,38	9,24	17,28	19,10
Padova	€ 55,00	4,5,11	8,04	9,24	17,28	18,47
Livorno C.	€ 60,00	4,5,11	7,35	10,38	17,43	20,57
Pisa C.	€ 55,00	4,5,11	7,57	10,38	17,43	20,36
Firenze SMM	€ 50,00	4,5,11	9,21	10,38	17,43	19,11
Reggio Calabria	€ 149,00	10	20,10	9,05	17,55	6,50
Villa SG	€ 146,00	10	20,26	9,05	17,55	6,32
Lamezia T. C.le	€ 143,00	10	21,30	9,05	17,55	5,26
Paola	€ 138,00	10	22,09	9,05	17,55	4,49
Sapri	€ 130,00	10	23,06	9,05	17,55	3,55
Salerno	€ 118,00	11	0,29	9,05	17,55	2,25
Caserta	€ 113,00	11	1,21	9,05	17,55	1,32
Chiusi - C.T.	€ 68,00	11	5,33	9,05	17,55	21,01
Arezzo	€ 58,00	11	6,13	9,05	17,55	20,17

